



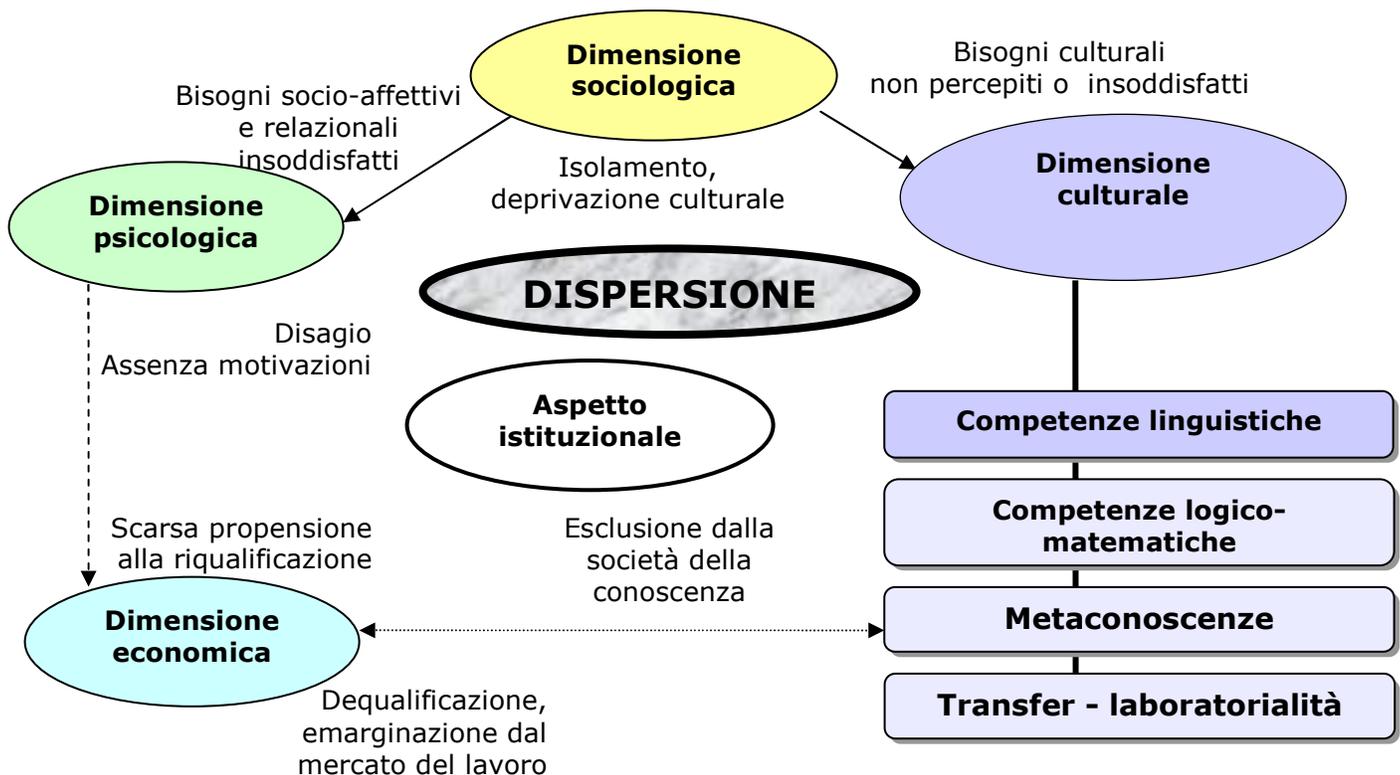
Le abilità linguistiche: presupposti teorici e proposte di intervento sul piano operativo, anche in chiave di trasversalità con le materie Scientifiche

Le abilità linguistiche: presupposti teorici e proposte di intervento sul piano operativo, anche in chiave di trasversalità con le materie scientifiche

1) ANALISI DEL COMPITO

- Il ruolo della **SIS** nella progettualità sul problema dell'antidispersione. Ruolo di riflessione teorica oltre che di proposta operativa. Sarebbe stato auspicabile un forte investimento di sinergie di tutte le aree
- **Analisi sistemica del problema** da assumere come **problema complesso**, da affrontare in chiave pluriprospectiva. Antinomie evidenti tra la complessità degli ambiti coinvolti e la necessaria **analitica** investigazione di potenzialità di intervento e criticità.
- Speranza di trovare **pacchetti di intervento** già predisposti per la sperimentazione.
- **Le buone pratiche e le attività pilota** paiono (forse erroneamente) facilmente *trasmigabili* da un contesto all'altro. Il ruolo di **GOLD**
- Esperienza nei Professionali del **gruppo torinese Renato Serra, Mario Ambel, Luigi Tremoloso** - *Percorsi modulari per il consolidamento delle competenze di base*, 2004
- **Ruolo propositivo** delle **SIS** ma nella costante **interazione** con il contesto scolastico esistente.
- **L'incontro** odierno appare un po' **tardivo** e si configura come **riflessione su aspetti generali della progettualità** già concordata a livello di istituto. Quindi oggi l'incontro si regge su una scelta di **focus discorsivi**, in cui integrare le progettualità delle singole scuole.
- La progettualità è sentita come contestuale rispetto all'utenza delle singole istituzioni scolastiche.

2) ANALISI SISTEMICA DEL PROBLEMA



3) FINALITA' EDUCATIVA E CONTRATTO FORMATIVO

- il ruolo della scuola consiste nel creare **corrette relazioni educative e ricca mediazione**
- **Socializzazione** rinforzata tramite forme **cooperative** di insegnamento – apprendimento
- Produrre **motivazione intrinseca**, legata ai contenuti didattico-disciplinari, investigati con sempre maggior **significatività**, mettendoli in relazione con gli stili conoscitivi degli studenti
- **Rigenerare** conoscenze e competenze di base. Il cognitivismo e il costruttivismo insegnano a riconnettere conoscenze remote e imprecise con reti concettuali pertinenti, via via precisate.
- **Inserire operativamente** gli studenti nella **circolazione dei saperi (rapporto scuola/ società)**
- Produrre **conoscenze** come **scoperta (Bruner)**
- Produrre **competenze** come forme di **padroneggiamento del reale (curricoli per competenze)**
- Avviare **all'analisi del compito**
- Toccare più volte i temi nella logica della **complessità** (ricorsività, reticolarità)
- **Top down e bottom up** – Destruire e riconfigurare costantemente, modellizzando
- **Impiegare non solo strumentalmente le TIC**, come nuovi artefatti cognitivi

Decalogo di Marco Guastavigna (Dossier Insegnare n. 4 / 2007

Recuperare
l'intenzione di apprendere

Valorizzare il **pensiero convergente**
(inclusione, partecipazione, comprensione

Recupero di **competenze logiche**

Esplicitare e valorizzare
aspetti procedurali

Recupero di
competenze comunicative

Dall'**esperienza** alla **concettualizzazione**
progressiva e guidata

Valorizzare ciò che si sa fare,
non rimarcare lacune
Attività fattibili

Dare senso estetico e scientifico
alla cultura di massa

Ricorsività (Ausubel)
Più volte a **livelli diversi di complessità**

Classe è comunità di apprendimento
Mai lo studente solo con se stesso

Funzionalismo
Poche funzioni, molte applicazioni

Lavoro di gruppo, tutorship e
zona di sviluppo prossimale

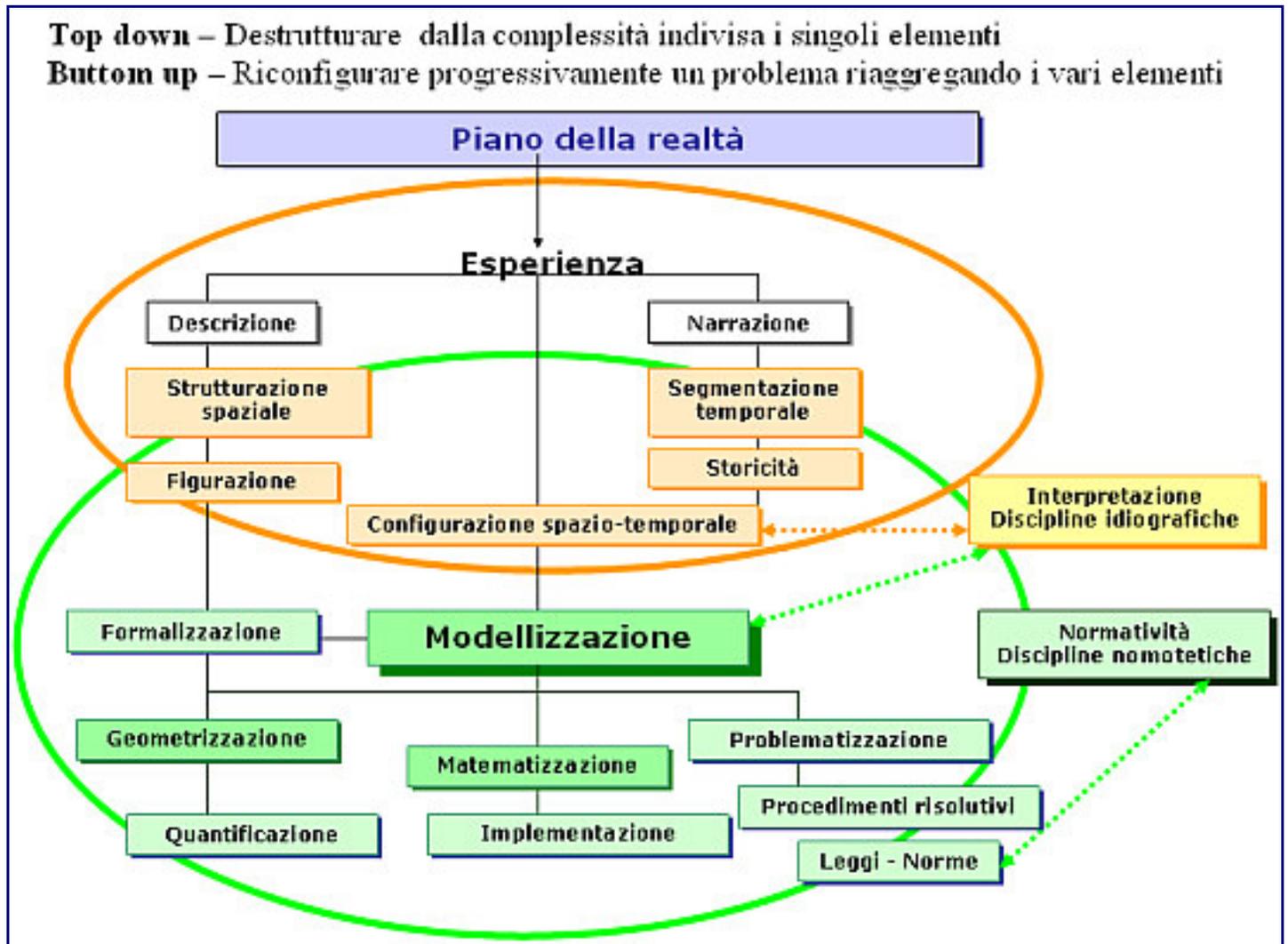
Costruttivismo sociale
estremo

4) ASPETTO ORGANIZZATIVO: STRUTTURE, SPAZI, ATTIVITA', RELAZIONI

- Struttura dei **progetti** delle varie scuole con alcuni **elementi guida** (attività modello o pilota)
- Necessità di **elementi omogeneizzatori** della progettualità. **Ottica** ancora **sistemica**
- Importanza di assumere come **riferimento almeno tendenziale modelli culturali, psico-pedagogici, metodologico-didattici**
- Una **progettualità corretta** deve tener conto del lavoro del **team** (corretta relazionalità del consiglio di classe e dei componenti dei dipartimenti delle varie aree disciplinari)
- Necessario coordinare la fase di **accoglienza** (modulo zero delle varie discipline) con le fasi di **recupero in itinere ed extracurricolare**, con **sportelli** delegati al rinforzo di abilità di studio
- Necessità di un attento **monitoraggio** delle azioni, anche in ambito **qualitativo** (tipo di deficit, presenza o meno a scuola, atteggiamenti verso lo studio, partecipazione, lavoro cooperativo, andamento delle varie prestazioni).

5) LE AZIONI DIDATTICHE: METODI, STRATEGIE E STRUMENTI

Azioni e strategie didattiche possibili



Tre possibili momenti della lezione in alternanza produttiva Lo strutturalismo di Bruner



- I meriti della didattica laboratoriale



Ecco alcune **definizioni possibili di laboratorio:**

- Laboratorio come insieme di sistemi strumentali predisposti per la modellizzazione, progettazione, realizzazione di prodotti, frutto dell'elaborazione di dati informativi e di quantificazioni.

- Laboratorio come contesto di comprensione ed interpretazione di testi (narrativi, argomentativi, informativi...).
- Laboratorio come contesto di insegnamento-apprendimento in cui si affiancano realtà e simulazione virtuale. (**Parisi**)
- Laboratorio come contesto di insegnamento-apprendimento capace di facilitare il superamento della sequenza lezione- studio- valutazione.
- Laboratorio come contesto di insegnamento-apprendimento che valorizza un ambiente condiviso di apprendimento, ove coagiscono docenti e discenti attorno a compiti precisi di perlustrazione e di indagine del reale.
- Laboratorio come ambiente ecologico di apprendimento, che favorisce le relazioni tra soggetti e con l'esterno, anche attraverso la comunicazione a distanza.
- Laboratorio come spazio finalizzato all'esecuzione di compiti e all'acquisizione di specifiche abilità sperimentali e di competenze applicative.
- Laboratorio come orizzonte culturale in cui gli studenti si appropriano di modi di osservare, descrivere, interpretare i fenomeni ed i problemi, in modalità che si avvicinano progressivamente a quelle scientificamente accreditate.
- Laboratorio come contesto di apprendimento che include sistemi di misurazione, elaborazione e rappresentazione di dati più variate e pertinenti
- Laboratorio come modalità di insegnamento che si propone di presentare una situazione-stimolo, la quale metta lo studente a contatto con una realtà complessa di dati informativi da interpretare, decostruire e problematizzare.

Possibile funzione motivante dei laboratori

- dare enfasi alla costruzione della conoscenza e non alla sua riproduzione;
 - evitare eccessive semplificazioni rappresentando la naturale complessità del mondo reale;
 - presentare compiti autentici (contestualizzando piuttosto che astruendo);
 - offrire ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, basati su casi, piuttosto che sequenze istruttive predeterminate;
 - offrire rappresentazioni multiple della realtà;
 - alimentare pratiche riflessive;
 - permettere costruzioni di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto;
 - favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso negoziazione sociale.
- Rapporto con le tecnologie informatiche non strumentale, ma necessità di un approfondimento delle loro logiche di impiego. Occorre esperire il loro valore di **allargamento della funzione comunicativa** da esse veicolato, in quanto nuovi artefatti culturali. Sperimentazione nell'impiego di **varie interfacce**.
- Le **logiche implementate** nei programmi del pacchetto OFFICE (corso delle ECDL)
 - Ruolo delle **creazione di archivi di dati** e della **progettazione di ipertesti**
 - Rapporto tra mezzi e fini. Contratto educativo e miglioramento del clima educativo.

6) ASSE DEI SAPERI: MEDIAZIONI DIDATTICHE E DISCIPLINARI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

- **Nuclei fondanti, cassetta degli attrezzi, abilità logico-concettuali** come **transfer** da impiegare in più discipline.
- Curricolo delle competenze e non più rigidi ambiti disciplinari

1.C. Trovare una nuova "sistemazione" concettuale e pratica alla/alle...

alfabetizzazione/ acculturazione

- linguistico - comunicativa /
- multimediale/digitale
- logico-matematica
- scientifica
- storico-sociale
- estetica
- tecnologica
- **conoscitiva**
- **cognitiva e metacognitiva**
- **operativa/procedurale**
- **emotiva/razionale**
- **Relazionale/sociale**
- **etica**
- ❖ **culturale /interculturale/ multiculturale**

possesso e controllo di sistemi conoscitivi e procedurali interpretativi propri di... universi/campi di sapere e di esperienza

possesso e controllo degli alfabeti

1.A Definire che cosa significa oggi per domani

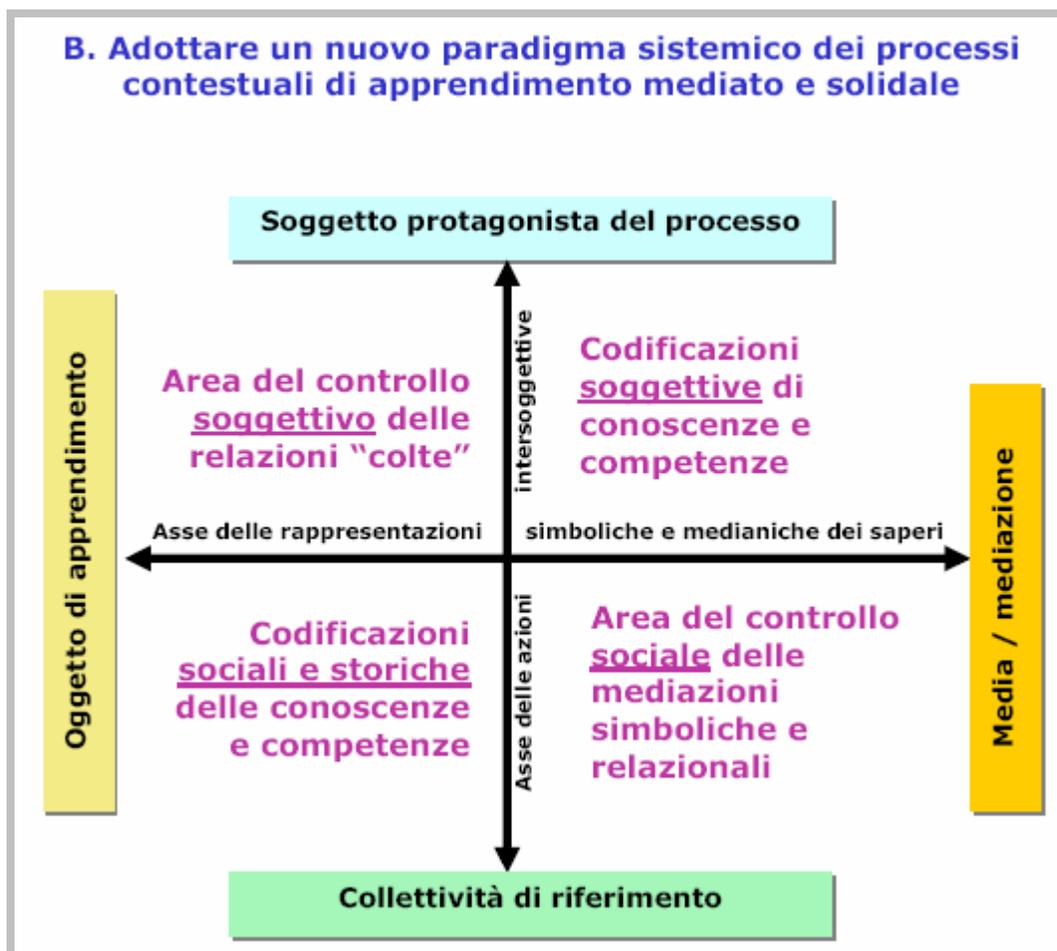
essere cittadini (persone?) intenzionalmente e autonomamente competenti dotati di :

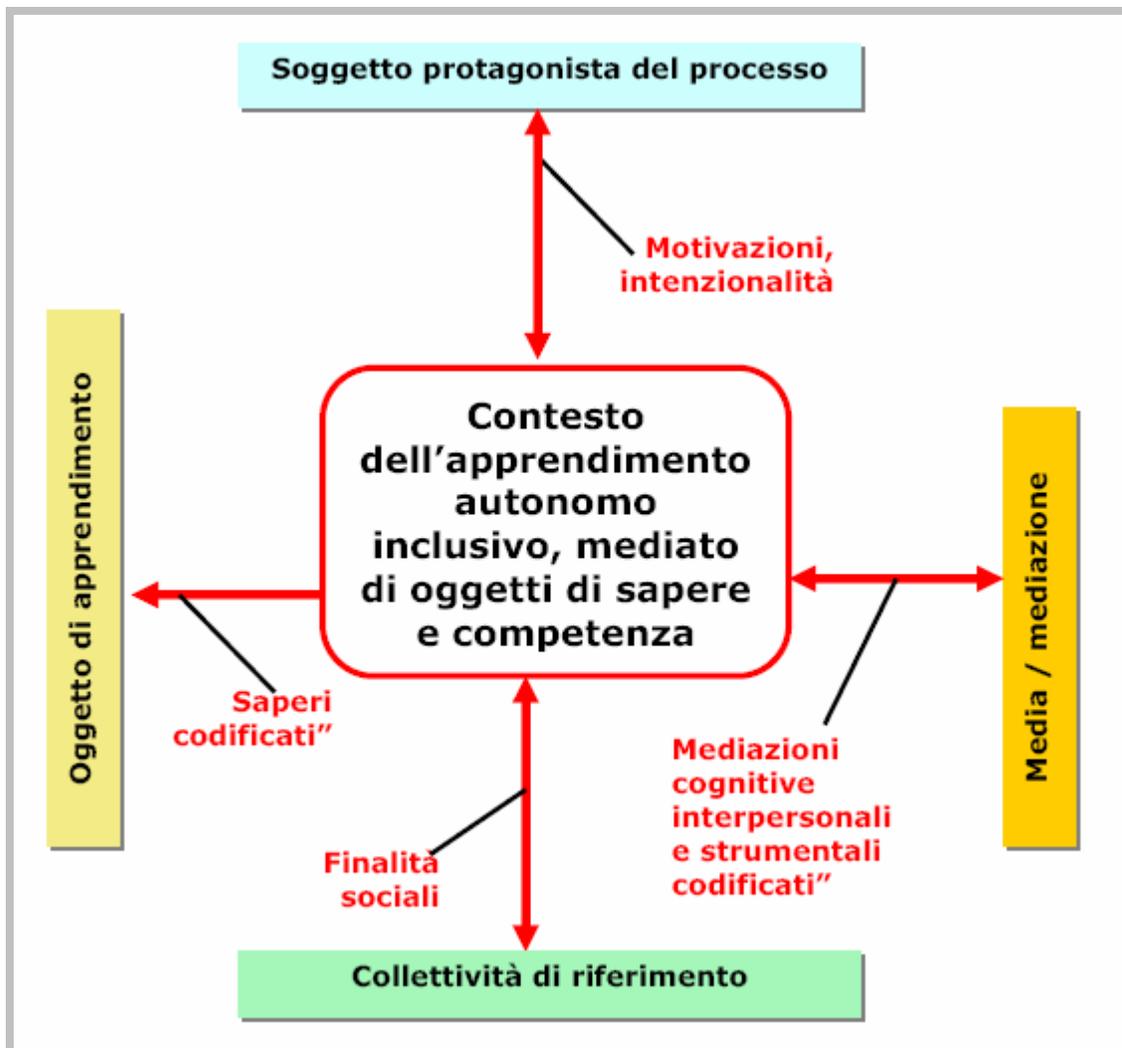
- **controllo degli alfabeti**
- **competenze culturali essenziali**
- **visibilità sociale**
- **autostima e senso di sé (capacità di riconoscersi ed essere riconoscibili)**
- **pratiche di coesistenza**
- **auto ed eterogoverno dell'incertezza e della "liquidità"**

IALS (International Adult Literacy Survey) / Testi in prosa

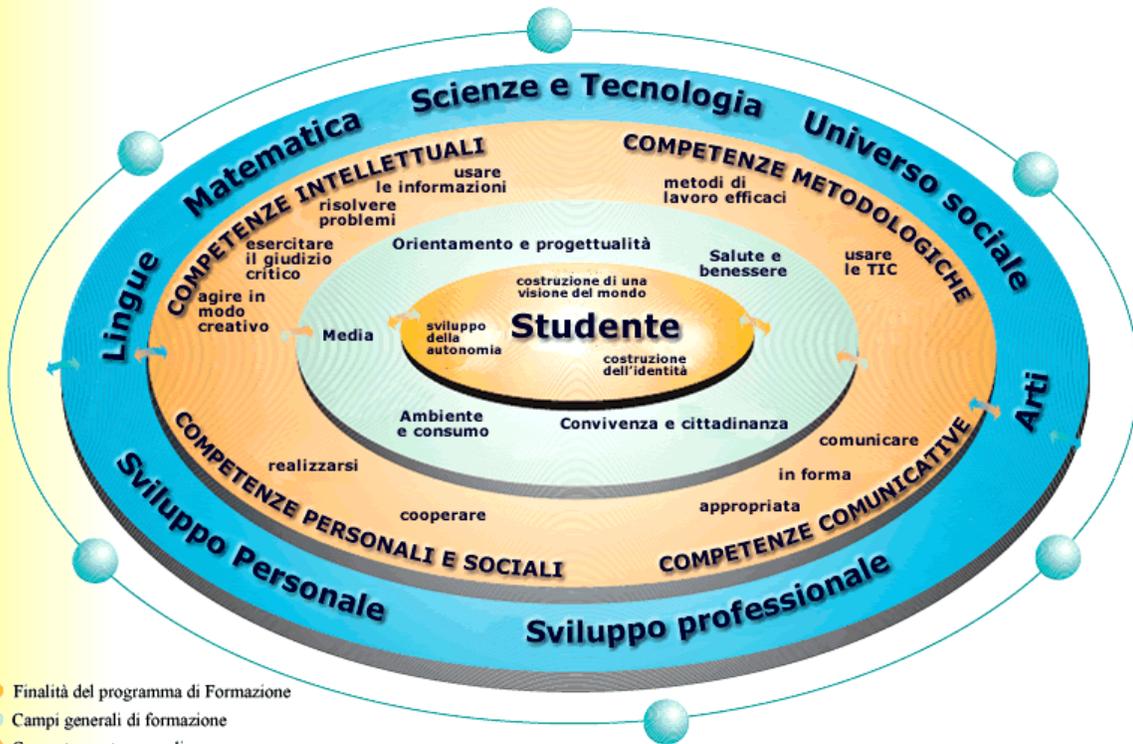
Livello 1	Cercare un elemento di informazione contenuto in un testo che è identico (o sinonimo) all'informazione data nella consegna. I distrattori, se presenti, sono collocati nel testo in posizione lontana dalla informazione corretta.
Livello 2	Cercare uno o più elementi di informazione nel testo; questo può contenere molti distrattori, ovvero il lettore dovrà compiere delle semplici deduzioni. A questo livello si comincia a chiedere al lettore di integrare due o più elementi di informazione ovvero di comparare dati, utilizzandoli anche in modo contrastivo.
Livello 3	Cercare i testi che corrispondono alle informazioni richieste facendo semplici deduzioni o rispettando condizioni precise; l'informazione è collocata in diversi paragrafi e non in una sola frase. Si può chiedere al lettore di integrare, comparare o mettere in opposizione informazioni trovate in diverse parti del testo.
Livello 4	Fornire risposte che richiedono di raccogliere diverse informazioni e per le quali è necessario produrre deduzioni a partire dal testo; il lettore dovrà integrare o mettere in opposizione elementi di informazione presenti in testi abbastanza lunghi. L'informazione richiesta è astratta; sono presenti distrattori.
Livello 5	Cercare l'informazione in un testo denso, che contiene distrattori plausibili; il lettore deve fare deduzioni e deve utilizzare conoscenze specialistiche.

B. Adottare un nuovo paradigma sistemico dei processi contestuali di apprendimento mediato e solidale





UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER IL XXI SECOLO



- Finalità del programma di Formazione
- Campi generali di formazione
- Competenze trasversali
- Campi di apprendimento
- Discipline obbligatorie o opzionali in ciascun campo di apprendimento

Due pratiche professionali fondamentali

Per realizzare una simile missione, gli interventi della scuola dovranno innanzitutto basarsi su **due tipi di pratica professionale**:



- una pratica di **sostegno agli alunni** nello sviluppo delle competenze,
- una pratica di **collegialità tra gli operatori scolastici**

- E' un errore la moltiplicazione di competenze disciplinari per molti obiettivi. Sintesi nelle competenze
- La mente integra abilità e competenze, le fa **trasmigrare** a più campi di applicazione se intuisce le loro logiche operative e la funzionalità di certi impieghi alla riconfigurazione e alla risoluzione dei problemi.

- **Problem solving**

- Unità del sapere e trasversalità delle competenze
- Le competenze sono state raggruppate da Campana **in 3 categorie:**

- 1. verso le persone:** sapere definire gli obiettivi, sapere promuovere lo sviluppo di sé e degli altri, sapere comunicare, sapere lavorare in gruppo;
- 2. personali:** orientamento ai risultati, orientamento al cliente, orientamento al cambiamento;
- 3. verso il processo:** sapere guardare alla prospettiva, sapere valutare, sapere porre al centro la qualità.

Il curriculum ruota attorno a **5 ampie categorie**. Ciascuna di queste **contiene un certo numero di competenze individuali**, che sono espresse in termini di **risultati** che gli studenti devono conseguire, nel progredire attraverso il curriculum. E' bene, in premessa, chiarire che le **competenze indicate non costituiscono ambiti aggiuntivi ai contenuti ma ambiti entro i quali i contenuti vanno riorganizzati.**

1. Competenze per l'apprendimento

Gli studenti devono:

- capire come apprendere, tenendo conto del loro stile di apprendimento, e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a pensare;
- avere esplorato e avere capito quale è il loro talento creativo e come farne il miglior uso;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi;
- avere conseguito alti standards nella **lingua**, nella **matematica** e nella **comprensione spaziale**;
- avere raggiunto alti standards di competenza nella gestione della tecnologia della comunicazione e dell'informazione e nella comprensione dei loro processi fondamentali.

2. Competenze per la "cittadinanza"

Gli studenti devono:

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, di come il comportamento personale dovrebbe ispirarsi a questi e di come dare il proprio contributo alla società;
- capire come funzionano la società, il governo e il mondo del lavoro, e l'importanza di un'attiva "cittadinanza";
- capire le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale, e come queste dovrebbero essere rispettate e valorizzate;
- capire le implicazioni sociali della tecnologia;
- avere sviluppato la comprensione di come gestire aspetti della propria vita personale, e le tecniche che possono essere utilizzate per farlo, compreso la gestione dei propri problemi finanziari.

3. Competenze per relazionarsi alle persone

Gli studenti devono:

- capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili;
- capire come operare in team e come ricoprire ruoli diversi nel team;
- avere sviluppato una gamma di tecniche per comunicare mediante mezzi diversi, e capire come e quando usarli;
- avere sviluppato competenze nel gestire relazioni personali ed emotive;

- capire, ed essere capaci di usare vari mezzi, per governare lo stress e i conflitti.

4. Competenze per gestire le situazioni

Gli studenti devono:

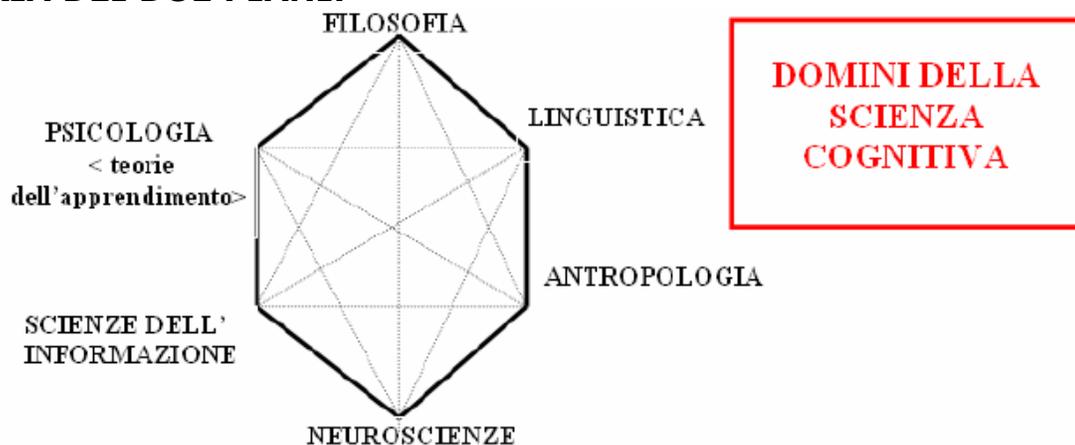
- capire l'importanza di gestire il proprio tempo, e avere sviluppato tecniche specifiche per farlo;
- capire che cosa significa gestire il cambiamento, e avere sviluppato una gamma di tecniche da usare in diverse situazioni;
- capire l'importanza di valorizzare il successo e gestire le delusioni, e i modi per farlo
- capire cosa significa essere " imprenditori" e prendere iniziative, e come sviluppare queste capacità;
- capire come si gestisce il rischio e l'incertezza, l'ampia gamma di contesti nei quali si incontreranno, e le tecniche per gestirli.

5. Competenze per gestire le informazioni

Gli studenti devono:

- avere sviluppato una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle;
- capire l'importanza di riflettere e applicare il giudizio critico, e avere imparato a farlo.

7) ABILITA' LINGUISTICHE E LOGICO - PROCEDURALI. INTEGRAZIONE NECESSARIA DEI DUE PIANI.



COMPORAMENTISMO

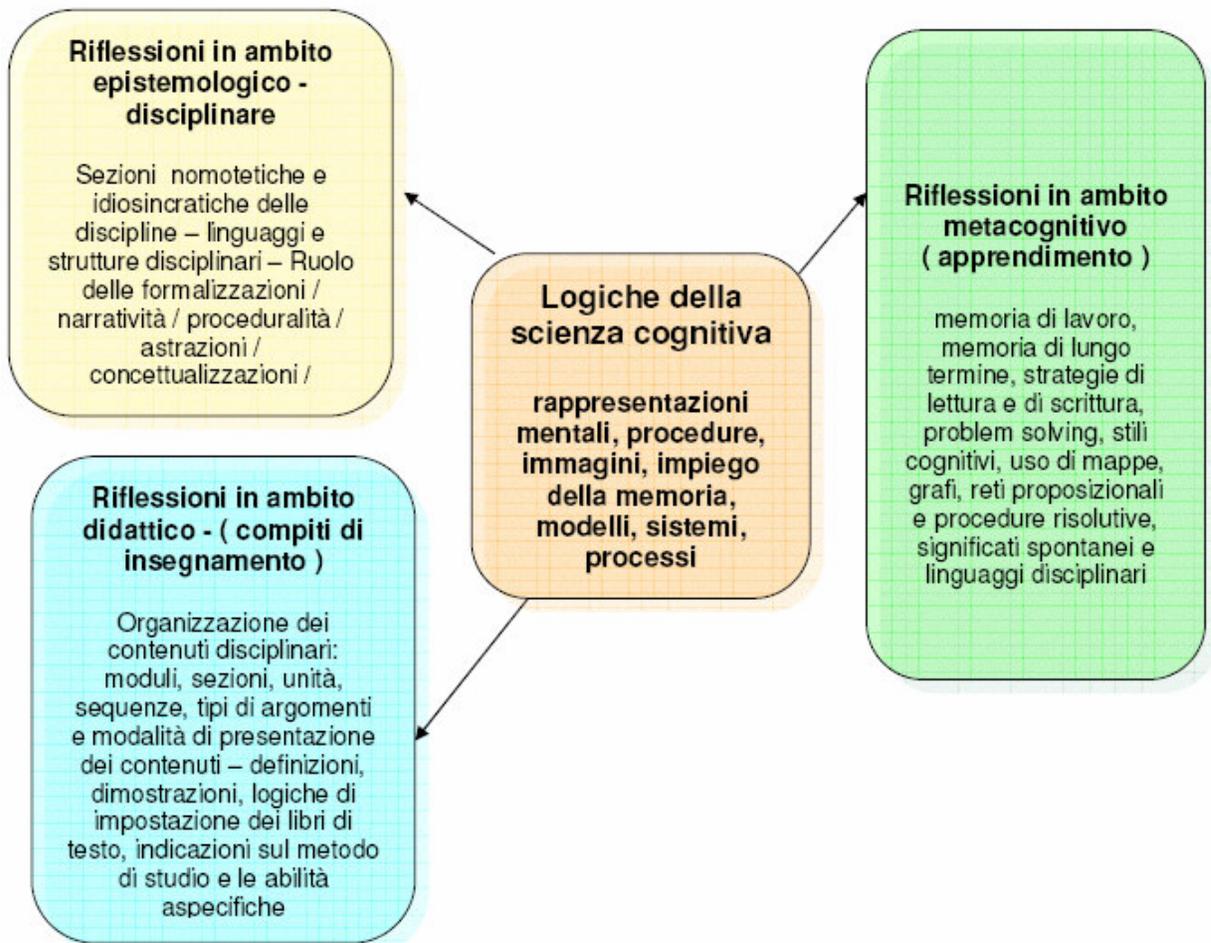
Critica l'uso dell'introspezione per studiare l'attività della mente. Unico oggetto della psicologia è lo studio dei comportamenti osservabili. La mente - la cui attività non è osservabile - è una serie di disposizioni comportamentali. La mente è entità non necessaria, non studiabile e conoscibile nelle sue strutture interne e nel suo funzionamento interno.

COGNITIVISMO

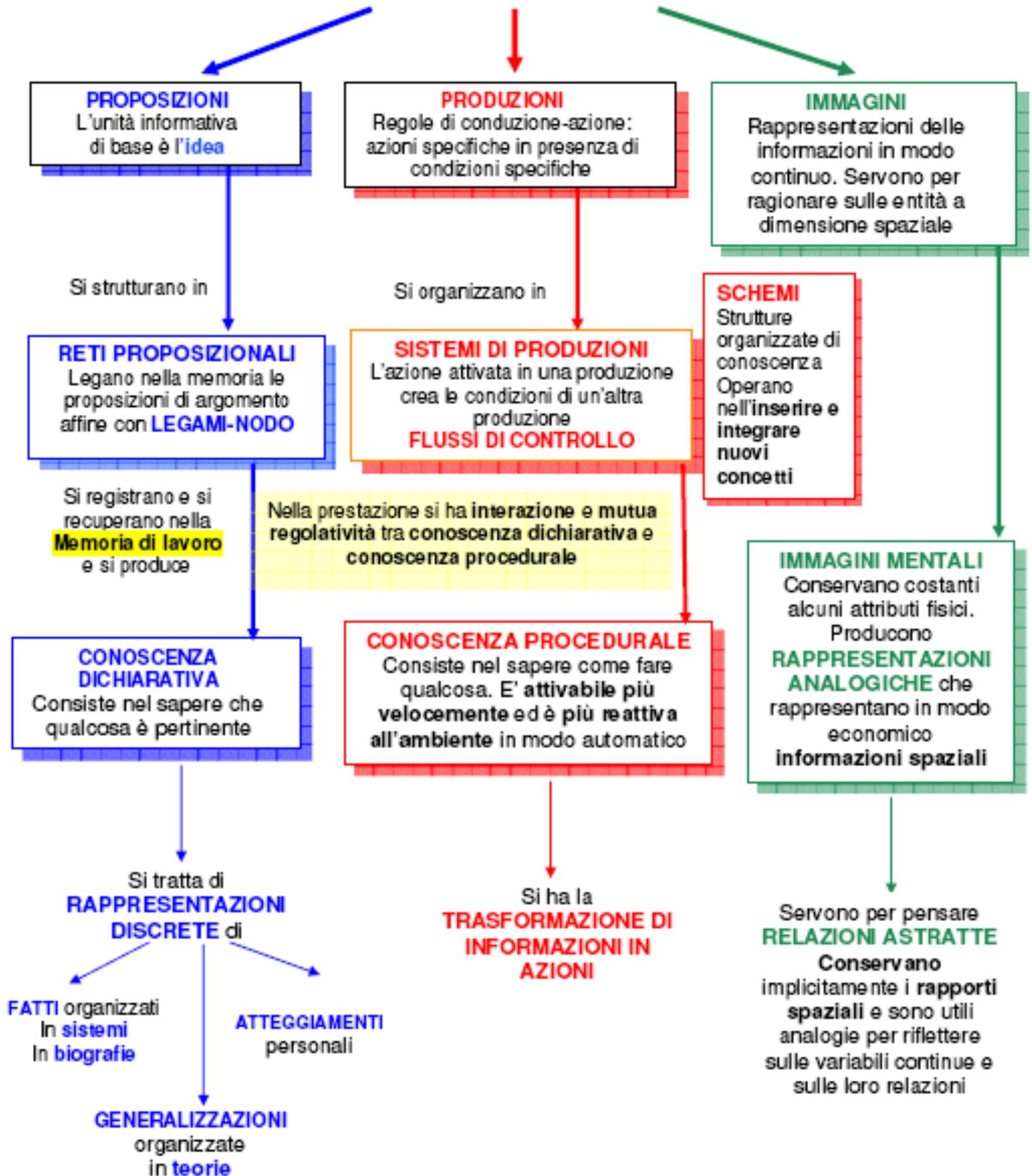
Studia il funzionamento della mente, terzo elemento autonomo e intermedio tra il comportamento e l'attività cerebrale (puramente neurofisiologica). L'operatività della mente è stata talvolta assimilata a quella di un software che processa continuamente informazioni (input) provenienti dall'esterno producendo rappresentazioni delle conoscenze, significative e relazionate.

² P.Tabossi, Intelligenza naturale e intelligenza artificiale, Il Mulino, 1988

Implicazioni multiple delle logiche cognitive



RAPPRESENTAZIONI MENTALI DELLA CONOSCENZA



8) TESTUALITA'. TRASMIGRAZIONE DI CODICI E DI RAPPRESENTAZIONI DEI DATI NELL'APPROCCIO TESTUALE

Tipologie e funzione prevalente dei testi	Ambiti di trattazione	Forme di linguaggio impiegabili a livello di medium	Operazioni conoscitive sollecitate	Mediatore iconico Estensione della rappresentazione Forme di fruizione	Finalità operative del testo: Risolutiva Perlustrativa Simulativa Espressiva	Attività complicata per definire un maggior approccio esperienziale	Struttura del campo problematico	Analisi dei dati Riconfigurazione strutturale di campo (<i>modelli sistemi</i>)
Testo Enunciativo Normativo Regolativo-Espositivo	Leggi Formalizzazioni di processi quantificabili	Verbale/ scritto Simbolico (numerico, letterale) Figurale (figure geom. Grafici)	Codifica operazionale calcolo	Rappresentazione grafica Raffigurazione geometrica	Processi risolutivi Dimostrazioni Definizioni	Laboratorio Software informatico	Modellizzazione Matematizzazione Riconfigurazione formalizzata del reale	Creazione modelli matematici Quantificazioni Analitico/digitale Discreto/continuo
Testo descrittivo illustrativo	Fenomeni umani naturali, configurati nello spazio. E nel tempo: Processi...	Verbale/scritto iconografico fotografico filmico Protocollo	Codificazione di elementi congruenti Struttura di campo Denotazione	Mappa Tabella categoriale Schema grafico/funzionale Relazione	Simulazione Codificazione Ripresentazione analogica	Piante, carte Osservazione guidata Esperimento Analisi immagini	Campo osservativo Elementi strutturali Relazioni di sistema	Modelli simulativi ricodificazione simbolica Riproduzione tridimensionalità
Testo Espositivo-Argomentativo	Fenomeni Problematiche Situazioni complesse Tematiche Anche attualizzabili	Verbale/scritto Filmico Iperestuale ipermediale televisivo giornalistico saggistico	Categorizzazione Ricerca di pertinenze Analisi di informazioni spazio temporali Cause/effetti	Mappa Grafo, Scaletta Stemma, albero Titolo, Paragrafo Discussione Dibattito Tavola rotonda	Proposta di tesi e contro-tesi Esempi a rinforzo Contestualizzare Attualizzare Riflessioni Valutare	Questionario Intervista (Resoconto tratto da dati informativi) Filmato Reportage	Categorizzazione di ambiti del reale in reti complesse Relazioni/Raffronti Gerarchizzazioni Rapporti cause/effetti riflessività discorsiva	Impiego modelli interpretativi ideologie Teorie Epistemologie Raffronti strutturali
Testo Narrativo	Storie Eventi prolungati nel tempo biografie	Verbale/scritto generi narrativi Filmico Iperestuale ipermediale televisivo rotocalco	Ricostruzione scenari, Schemi interpretativi della realtà Blocchi narrativi (Sequenze) Riconfigurazione psicologie Connotazione	Diagramma di flusso dell'azione Recitazione Rappresentazione Teatralizzazione Sceneggiatura Filmato	Simulazione di azioni e reazioni Indizi, tracce Prove Ritrovamenti Ricongiunzioni Sistema di premi e punizioni	Azione teatrale Film Animazione Recitazione Fabula vs. intreccio	Evento vs. storia Causa/effetto Inizio/fine Antefatto/ Sviluppo conclusione Retroazione anticipazione Previsione	Funzioni narrative di Propp, schemi epici, strutture del romanzo Resoconti, Diari, memorie private... Fonti, documenti Oggetti narratori di contesti di vita
Testo fotografico iconico- iconografico musicale	Realtà umana e naturale riprodotta, o ricostruita simbolicamente, fantasmaticamente, immaginario collettivo	iconografico fotografico filmico musicale multimediale	Rappresentazione mimetica e connotante, astrazione, formalizzazione sulla base di modelli	Riproducibilità Segmentazione dell'opera d'arte Analisi semiologica, iconologica. Tematica Transcodificazione	Finalità espressiva / rappresentativa Fruizione cooperante	Visita a musei, luoghi d'arte, mostre Audizioni partecipazione a concerti, eventi musicali	Ristrutturazione formale ed espressiva della realtà variamente percepita a livello estetico	Codici simbolico- espressivi Percezione analogica di immagini e suoni <i>Gestalt</i>

9) LIBRI DI TESTO E INIZIALE DEPRIVAZIONE CULTURALE. DEFICIT DI COMPrensIONE E DI IMPIEGHI LINGUISTICI

- In un curriculum per competenze non può mancare l'accento sulle competenze linguistiche (passive e attive). Va iniziato anche un confronto serrato sugli indici di comprensibilità dei manuali
- La tabella precedente parla della **coesistenza di tipi di testualità diversa** all'interno di ogni disciplina. Occorre far prendere dimestichezza di questa pluralità di funzioni comunicative anche nelle materie dove il discorso del linguaggio non si apre naturalmente. Esempio: i problemi si risolvono, non si descrivono e poi si modellizzano!
- Così nelle discipline scientifiche dominano gli **enunciati di ricodificazione (definizioni) le proceduralità strette (dimostrazioni) o le indicazioni per processi risolutivi**
- Aiutandosi fin da subito con le moderne tecnologie e tentando di **impiegare tutte le forme di rappresentazione dei dati ed i tipi di testualità da noi conosciuti.**
- **Impiegando sistematicamente rappresentazioni grafiche o iconografiche**

10) MODELLI, PROCESSI, SISTEMI: TRE CONCETTI ORDINATORI, FORTEMENTE INTEGRATI

11) IL TIC E LE LOGICHE DELLA CULTURA INFORMATICA